



COMUNE DI TRENTO

PRG

VARIANTE

AREA C3 - VIGOLO BASELGA - LOCALITA' ARIOL

RELAZIONE

Variante in applicazione del comma 3 dell'articolo 43

della L.P. 4 marzo 2008, n 1:

approvazione variante piano guida con modifica delle previsioni di PRG

SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'

1ª adozione: deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 4 giugno 2013

Adozione definitiva: deliberazione del Consiglio comunale n. 144 del 8 ottobre 2013

Approvazione: deliberazione della Giunta provinciale n. 2622 del 13 dicembre 2013

1. OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI DELLA VARIANTE

In coerenza con il processo di Rendicontazione urbanistica, avviato contestualmente all'iter pianificatorio, e per fornire una visione chiara e il più possibile esaustiva dei contenuti della variante, si è operata una classificazione gerarchica in obiettivi generali, strategie e azioni. In particolare, a partire dall'esigenza puntuale di risolvere la pericolosità del collegamento viario tra la zona C3 in località Ariol a Vigolo Baselga e la S.S. 45 bis previsto dal PRG, e conseguentemente dal piano guida, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 188 del 9 dicembre 1992, in più occasioni segnalata dagli uffici provinciali e dai proprietari delle aree ricomprese nella zona C3 in occasione degli approfondimenti propedeutici all'elaborazione del progetto delle opere di urbanizzazione primaria, si è proceduto alla definizione degli obiettivi generali, delle strategie e delle azioni.

La previsione viaria oggetto di variante interessa aree agricole di pregio del Piano urbanistico provinciale.

1.1. GLI OBIETTIVI GENERALI

Come accennato sopra, le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione comunale ad avviare l'iter per l'approvazione della presente variante al PRG sono riconducibili alla seguente puntuale problematica segnalata dagli uffici provinciali e dai proprietari delle aree ricomprese nella zona C3 a Vigolo Baselga.

- **PROBLEMA:** l'attuazione del collegamento viario tra la zona C3 e la S.S. 45 bis, previsto dal PRG vigente e dal piano guida della medesima zona, comporta un'immissione ortogonale in un tratto rettilineo che, pur essendo vincolato a una velocità massima di 50 km/h, risulta estremamente pericoloso anche in considerazione del notevole traffico giornaliero nelle due direzioni e dell'ipotetico numero di auto in entrata e uscita dalla zona C3.

Si è quindi proceduto alla definizione dei seguenti obiettivi generali della variante finalizzati a dare risposta principalmente alla questione sopra citata nonché a garantire l'integrazione degli aspetti ambientali nella variante mediante la considerazione dei punti di forza e di debolezza ambientali del territorio comunale ritenuti pertinenti, come descritto nel Rapporto ambientale.

- **OBIETTIVO 1:** Ridurre la pericolosità del collegamento viario tra la zona C3 e la S.S. 45 bis.
- **OBIETTIVO 2:** Contenere il consumo di suolo, soprattutto di aree agricole di pregio.

1.2. LE STRATEGIE

Sulla base degli obiettivi generali si è proceduto a individuare gli obiettivi specifici, o meglio le strategie, relativi al percorso che si intende seguire per attuare gli obiettivi che l'Amministrazione si è data. In considerazione delle finalità della variante è stata individuata un'unica strategia in grado di attuare gli obiettivi generali.

- **STRATEGIA 1:** Effettuare approfondimenti progettuali per individuare la soluzione progettuale che meglio soddisfi gli obiettivi fissati dal punto di vista sia tecnico che ambientale.

1.3. LE AZIONI

Si è quindi proceduto a individuare i "mezzi" necessari ad attuare le strategie selezionate sopra, riconducibili essenzialmente a un'unica azione.

AZIONE 1: Approvazione della variante al piano guida con effetto di variante al PRG (cartografia e Allegato 4.1) consistente nella modifica del collegamento viario tra la S.S. 45 bis e la zona C3 e nell'introduzione di una nuova rotatoria lungo la medesima S.S.

1.4. NOTE

Contestualmente alla modifica del collegamento viario e alla sua classificazione in zona F2-viabilità per potersi riservare la possibilità di esproprio delle particelle che non dovessero essere cedute in occasione di approvazione dei piani attuativi, si è proceduto a una ripermetrazione della zona C3. Questa nuova perimetrazione comporta una riduzione della superficie territoriale riportata nella scheda dell'allegato 4.1.

Parallelamente si è proceduto con lo scomputo dalle aree Ss non solo della superficie ora interessata dalla zona F2, ma anche di quella afferente alle aree coincidenti con lo stato reale e con quello catastale della roggia da Pont, che secondo i preposti Uffici della P.A.T. non possono concorrere alla formazione né dei parametri edificatori, né di quelli per servizi pubblici.

Per coerenza fra i diversi elaborati, la planimetria contenuta nella scheda dell'allegato 4.1, superata anche dal precedente Piano guida approvato, è stata coordinata con quanto previsto dalla Variante al Piano guida.

Nel corso della formazione della variante al PRG in esame la Commissione consiliare per l'Urbanistica, opere pubbliche e viabilità ha ravvisato l'opportunità di consentire la sopraelevazione degli edifici fino a 11-13 metri per un massimo del 35% della superficie coperta al fine di favorire la realizzazione di spazi verdi di maggiore superficie. Tale modifica ha richiesto l'integrazione della scheda della zona C3 contenuta nell'allegato 4.1 del PRG.

Questi nuovi parametri non alterano in alcun modo la situazione della pianificazione precedente, prevedendo la stessa capacità edificatoria e le stesse superfici in cessione per servizi pubblici.